



Roma 21/9/2010

DIMISSIONI PROFUMO

DICHIARAZIONE STAMPA DI GIUSEPPE GALLO, segretario generale Fiba Cisl

Alessandro Profumo, al quale rinnovo, in questo momento, la stima profonda maturata in lunghi anni di intensa dialettica sindacale, ha rappresentato nell'universo imprenditoriale europeo il valore dell'autonomia del top management e i grandi risultati che essa ha favorito attraverso la costruzione di Unicredit, uno dei più solidi e competitivi gruppi bancari e finanziari internazionali.

L'autonomia del management è la condizione necessaria (anche se non sufficiente) per gestire l'impresa come impresa sociale, come impresa multistakeholder capace di comporre tutti i legittimi interessi in gioco: dai lavoratori ai clienti, dalle comunità di riferimento agli azionisti ed ai fornitori.

Equilibrio degli interessi che richiede una governance allargata e partecipata ispirata alla democrazia economica.

Alessandro Profumo ne era consapevole, quantunque l'opera, sotto questo profilo, sia rimasta allo stato delle premesse iniziali.

La sua uscita di scena suscita, legittimamente, timori di regressioni strategiche e gestionali, in particolare nelle politiche del credito e nella gestione del personale.

Tali sono, infatti, per noi le pretese monocratiche di interessi parziali, siano essi riconducibili alla Banca Centrale ed al Fondo sovrano libici o al localismo leghista.

L'esito infausto della vicenda imprenditoriale di Profumo dimostra, se ancora fosse necessario, che i lavoratori, il cui contributo alla costruzione ed al successo del gruppo è stato determinante, senza accesso alla governance, attraverso propri rappresentanti, sono destinati a subire tutti gli effetti delle turbolenze e dei cambiamenti negli assetti proprietari.

Per queste ragioni riteniamo che la democrazia economica sia storicamente matura e necessaria: perché rafforza l'azione negoziale che le OO.SS. stanno mettendo in campo, con la massima determinazione ed efficacia nella trattative per l'unificazione del Gruppo Unicredit.

Il segretario generale Fiba
Giuseppe Gallo